

TOSCANA & LIGURIA

DALLE NOSTRE REGIONI

Capitali dell'arte e piccoli paesi Conquistati 90 milioni di turisti

Non solo Firenze, Siena, Pisa: affascinano anche i luoghi più nascosti

Diego Casali
FIRENZE

HA UN'ESIGENZA antica il viaggiatore moderno. Un'esigenza evidentemente fisiologica: sperimentare in modo diretto la vita di un luogo per ciò che realmente è. E non, come accaduto negli ultimi decenni, attraverso quanto i depliant o le guide illustravano (o, peggio, 'decidevano') su carte più o meno patinate. Esperienza - o 'experience' come si abusa inglesizzando tutto per catalizzare meglio l'attenzione globale - è la parola d'ordine. Quella che porta sempre più visitatori in Toscana. Novanta milioni di presenze nel 2016 dicono i numeri. Anzi di più. Anno molto positivo per il turismo in Toscana con un +3% totale archiviato grazie agli stranieri (+3.5%), ma a cui hanno contribuito anche i viaggiatori italiani (+2.5%). «La Toscana - ha sottolineato Alberto Peruzzi, direttore di Toscana Promozione Turistica l'altro ieri a Milano per illustrare il progetto 'Toscana Ovunque Bella' - si riconferma una meta fortemente attrattiva e questo grazie, in primo luogo, al costante trend di crescita di Firenze, ma anche per l'appel di un'offerta ambientale ed enogastronomica senza pari al mondo».

OLTRE a Firenze, che traina la truppa delle città d'arte canoniche, vi sono i capoluoghi di provincia 'emergenti' come Grosseto e Pistoia ovvero l'attuale capitale della cultura italiana. Pisa, Lucca e Siena però non deludono mai le attese e, anche a quelle latitudini, il 2017 farà registrare un'ulteriore aumento delle presenze, che complessivamente dovrebbe aggirarsi intorno al 4%.

Indicazioni che si riferiscono sia a chi passa le sue vacanze toscane in una struttura ricettiva 'ufficiale', hotel o bed&breakfast, e chi alloggia in strutture non commerciali, in primo luogo case. Per vivere quell'esperienza di cui sopra. Quella che il portale Toscana Ovunque Bella (che si avvale del coordinamento di Fondazione Sistema Toscana) racconta attraverso lo 'storytelling' di chi il territorio lo vive, lo ama, lo sente. Non vi è però solo persuasione nel far innamorare visitatori da ogni dove. «C'è - come spiega l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo - una nuova mentalità nello stile dell'accoglienza anche nei luoghi meno noti, più

lontani dal turismo di massa. Che ci interessa fino a un certo punto perché il nostro obiettivo è convogliare i flussi al di fuori delle città d'arte, far percepire un mondo vivo, autentico, fatto di relazioni con chi lo abita». E il progetto sta dando i primi frutti. I racconti dei Comuni sul portale 'Tob' hanno scatenato una miriade di click proprio in piccole realtà cariche di un patrimonio super (ma in declino) come Montecatini e Monsummano Terme, ma anche di sorprese come Civitella Paganico nel Grossetano, Pieve Santo Stefano nell'Aretino o Montaione (Firenze). E' vero che click non vuol dire presenze. Però...



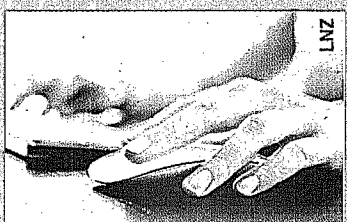
La Toscana si conferma tra i luoghi di visita più desiderati al mondo. Anche il 2017 sarà un anno col segno più



L'ultima frontiera? Lo «storytelling»

Toscana Ovunque Bella è un progetto di rilancio per le piccole e grandi realtà della Toscana. Uno strumento per 271 comuni attraverso il «crowd storytelling»





TOP CLICK

CITTÀ

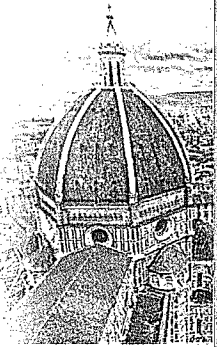
Firenze

Grosseto

Siena

Pisa

Pistoia



COMUNI

Montecatini Terme

San Gimignano

Civitella Paganico

Monsummano T.

Greve in Chianti

Certaldo

Pieve S. Stefano

Pitigliano

Monteriggioni

Montaione



ESPERIENZA E' quanto
cerca il turista moderno,
in questo caso, a Siena